



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

Notiziario dall'Europa

25 giugno 2014

n. 06/2014



Bandi 2

Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu).....2

LIFE (2014-2020)2

ERASMUS PLUS2

KA 2 - PARTENARIATI STRATEGICI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ2

KA 2 - SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ3

KA 3 - DIALOGO STRUTTURATO: INCONTRI TRA GIOVANI E DECISORI POLITICI NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ4

HORIZON 20204

EUROPA CREATIVA5

SOTTOPROGRAMMA MEDIA - BANDO "SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE TRANSNAZIONALE DI FILM EUROPEI – PROGRAMMA "CINEMA SELECTIVE5

SOTTOPROGRAMMA MEDIA - BANDO PER IL SOSTEGNO AI FESTIVAL DEL CINEMA5

COSME.

"ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS"6

PROGRAMMA EASI 2014-2020.

BANDO "INNOVAZIONI DI POLITICA SOCIALE A SOSTEGNO DELLE RIFORME DI POLITICA SOCIALE"6

Rassegna Stampa 8

Notizie da Bruxelles 8

Unione europea dà il via libera per l'ingresso della Lituania nell'euro8

Rete 5G: firmato accordo Ue-Corea per sviluppo8

Corte Giustizia, donne incinte possono conservare status lavoratore9

Notizie dall'Europa 10

Germania, produzione industriale sotto le attese ad aprile: +0,2%. Inflazione 2014 stimata in calo all'1,1% 10

Gran Bretagna fuori dall'Ue? Ipotesi «disastrosa» per l'economia 11

Italia messa in mora da Ue per ritardi pagamenti P. A. a imprese 11

Bandi

Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu)

LIFE (2014-2020)

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte (Call for proposals) per l'annualità in corso per le tipologie di progetti dei due sottoprogrammi di LIFE, il Sottoprogramma per l'**Ambiente** e il Sottoprogramma **Azione per il clima**.

Per il Sottoprogramma per l'Ambiente, l'Invito riguarderà le sovvenzioni di azione dei progetti "Tradizionali" (buone pratiche, pilota, dimostrativi, informazione, sensibilizzazione e divulgazione), Preparatori, Integrati e di Assistenza tecnica dei progetti integrati.

Per il Sottoprogramma Azione per il Clima, l'Invito riguarderà le sovvenzioni di azione dei progetti "Tradizionali" (buone pratiche, pilota, dimostrativi, informazione, sensibilizzazione e divulgazione). L'Invito non prevede, invece, per questo primo anno le sovvenzioni di azioni per i progetti Integrati e di Assistenza dei progetti integrati nell'ambito del sottoprogramma Azione per il Clima.

Si segnala che per i progetti "tradizionali", i proponenti devono usare solo lo strumento **eProposal** per creare e inviare la proposta.

Termine di **scadenza** per la presentazione dei progetti "tradizionali" tramite eProposal: ore 16:00 (ora locale di Bruxelles) **del 16 ottobre 2014**

Termine di **scadenza** per la presentazione di **progetti preparatori**, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via eProposal: ore 16:00 (ora locale di Bruxelles) **del 29 ottobre 2014**

Termine di **scadenza progetti integrati Fase 1**, per la presentazione della Concept Note, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via eProposal: ore 16:00 (ora locale di Bruxelles) **del 10 ottobre 2014**. Termine di scadenza **scadenza progetti integrati Fase 2**, per la presentazione della proposta completa, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via eProposal: **Aprile 2015** Termine di **scadenza** per la presentazione di **progetti di assistenza tecnica**, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via eProposal: ore 16:00 (ora locale di Bruxelles) **del 15 settembre 2014**

Tutte le informazioni al sito: http://ec.europa.eu/clima/news/articles/news_2014061801_en.htm

ERASMUS PLUS

KA 2 - PARTENARIATI STRATEGICI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ

I Partenariati strategici mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative a livello organizzativo, locale, regionale, nazionale o europeo

ATTIVITA' SOSTENUTE:

- attività che rafforzano la cooperazione tra le organizzazioni al fine di stabilire lo scambio di pratiche;
- attività che promuovono lo sviluppo, la sperimentazione e/o l'attuazione di pratiche innovative nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- attività che facilitano il riconoscimento e la convalida delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale;
- attività di cooperazione tra gli enti regionali per promuovere lo sviluppo di sistemi di istruzione, formazione e gioventù e la loro integrazione nelle azioni di sviluppo locale e regionale;
- iniziative transnazionali che favoriscono lo spirito e le abilità imprenditoriali, per incoraggiare la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale).

CHI PUO' PARTECIPARE?

I Partenariati strategici sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva in qualsiasi settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socio-economici, nonché a organizzazioni che svolgono attività trasversali ai diversi settori (ad esempio, enti locali e regionali, centri di riconoscimento e convalida, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali). A seconda dell'obiettivo del progetto, i Partenariati strategici dovrebbero coinvolgere la gamma più appropriata e diversificata di partner al fine di trarre vantaggio dalle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati del progetto pertinenti e di alta qualità.

SCADENZA: 1° ottobre ore 12 pm (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° febbraio e il 30 settembre dell'anno seguente;

MAGGIORI INFORMAZIONI: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm

KA 2 - SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ

I progetti di sviluppo delle capacità sono progetti di cooperazione transnazionale basati su partenariati multilaterali tra le organizzazioni attive nel settore della gioventù nei paesi aderenti al programma e nei paesi partner. Possono coinvolgere inoltre organizzazioni del settore dell'istruzione e della formazione, nonché di altri settori socio-economici. I progetti di sviluppo delle capacità nel settore della gioventù sono aperti alle organizzazioni partecipanti dei paesi aderenti al programma e da altri partner.

ATTIVITA' SOSTENUTE:

I progetti di sviluppo delle capacità dovranno svolgere attività che:

- promuovano la cooperazione strategica tra le organizzazioni per la gioventù da un lato e le autorità pubbliche dei paesi partner dall'altro;
- promuovano la cooperazione tra le organizzazioni nel settore della gioventù e le organizzazioni nei settori dell'istruzione e della formazione nonché tra i rappresentanti delle imprese e del mercato del lavoro.
- accrescano le capacità dei consigli della gioventù, delle piattaforme della gioventù e delle autorità locali, regionali e nazionali che hanno a che fare con la gioventù nei paesi partner;
- migliorino la gestione, la governance, la capacità di innovazione e l'internazionalizzazione delle organizzazioni per la gioventù nei paesi partner;
- lancino, verifichino e attuino pratiche di animazione socioeducativa, come: o strumenti e metodi per lo sviluppo socioprofessionale degli operatori e dei formatori giovanili;

SCADENZA: 2 settembre ore 12 pm (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° marzo e il 31 luglio dell'anno seguente.

MAGGIORI INFORMAZIONI: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm

KA 3 - DIALOGO STRUTTURATO: INCONTRI TRA GIOVANI E DECISORI POLITICI NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ

ATTIVITA' SOSTENUTE:

- Riunioni nazionali e seminari transnazionali che danno spazio all'informazione, ai dibattiti e alla partecipazione attiva dei giovani - nel dialogo con i decisori politici - su questioni pertinenti il dialogo strutturato o la strategia dell'UE per la gioventù
- Riunioni nazionali e seminari transnazionali che creano le condizioni per conferenze ufficiali sulla gioventù organizzate ogni semestre dallo Stato membro che esercita la presidenza dell'Unione europea
- Eventi che promuovono il dibattito e l'informazione sui temi politici riguardanti la gioventù correlati alle attività organizzate durante la settimana europea della gioventù
- Consultazioni con i giovani, allo scopo di individuare le loro necessità sulle questioni relative alla partecipazione alla vita democratica (consultazioni online, sondaggi di opinione, ecc.)
- Riunioni e seminari, eventi di informazione o dibattiti tra i giovani e i decisori politici/esperti nel settore della gioventù sulla questione relativa alla partecipazione alla vita democratica
- Eventi che simulano il funzionamento delle istituzioni democratiche e il ruolo dei decisori politici nell'ambito di queste istituzioni .

CHI PUO' PARTECIPARE?

Ogni organizzazione partecipante avente sede in un paese aderente al programma può candidarsi. Nel caso di progetti realizzati da due o più organizzazioni partecipanti, un'organizzazione deve candidarsi a nome di tutte le organizzazioni coinvolte nel progetto.

SCADENZA: 1° ottobre ore 12 pm (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 30 settembre dell'anno seguente

MAGGIORI INFORMAZIONI: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm

HORIZON 2020

bandi vari tra cui:

- Horizon 2020. **Premio Europeo per l'innovazione nella ricerca sulla fissione nucleare e sull'energia da fusione**
- Horizon 2020. **Bando "cura e salute personalizzata - promozione della salute e prevenzione delle malattie"**
- Horizon 2020. **Bando "Sicurezza delle frontiere e sicurezza esterna"**
- Horizon 2020. **Bando "Lotta contro il crimine e il terrorismo"**
- Horizon 2020. **Bando "mobilità per la crescita 2014-2015: strategie innovative nel settore dell'industria europea del trasporto"**

- Horizon 2020. **Bando "mobilità per la crescita 2014-2015: competitività dell'aviazione europea" - II scadenza**
- Horizon 2020. **Bando "Veicoli verdi 2014"**

SCADENZE VARIE

MAGGIORI INFORMAZIONI: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

EUROPA CREATIVA

SOTTOPROGRAMMA MEDIA - BANDO "SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE TRANSNAZIONALE DI FILM EUROPEI – PROGRAMMA "CINEMA SELECTIVE"

Le attività da finanziare sono campagne di distribuzione di film europei non nazionali, presentate come parte di un gruppo di minimo 7 distributori coordinati dall'agente di vendita del film.

Il film deve essere stato prodotto per la maggior parte da uno o più produttori con sede in paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA e realizzato con una significativa partecipazione di operatori professionali provenienti da tali paesi. Il film deve essere un'opera recente di fiction, di animazione o documentaristica di durata non inferiore a 60 minuti e proveniente da un paese diverso da quello di distribuzione.

SCADENZA: 2 luglio 2014

MAGGIORI INFORMAZIONI: http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/creative-europe/call_5_en.htm

SOTTOPROGRAMMA MEDIA - BANDO PER IL SOSTEGNO AI FESTIVAL DEL CINEMA

Le organizzazioni candidate devono realizzare i festival dell'audiovisivo che contribuiscono agli obiettivi del programma, e che soddisfino le seguenti condizioni:

- Almeno il 70% della programmazione ammissibile presentata al pubblico nel corso del festival - OPPURE almeno 100 lungometraggi (o 400 cortometraggi) devono essere originari dei paesi che partecipano al sottoprogramma MEDIA. Nell'ambito di questa programmazione per i paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA:

- il 50% dei film deve provenire da altri paesi;
- devono essere rappresentati almeno 15 di tali paesi.

SCADENZA: 4 luglio 2014

MAGGIORI INFORMAZIONI: http://ec.europa.eu/culture/calls/media/2013-s32-film-festivals_en.htm

COSME.
"ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS"

Erasmus per giovani imprenditori è un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori – o aspiranti tali – l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma. Lo scambio di esperienze avviene nell'ambito di un periodo di lavoro presso la sede dell'imprenditore esperto, il quale aiuta il nuovo imprenditore ad acquisire le competenze necessarie a gestire una piccola impresa.

Lo scopo del presente bando è quello di selezionare enti che agiranno da Organizzazioni Intermediarie per implementare il Programma Erasmus per giovani imprenditori a livello locale. In particolare, tali organizzazioni forniranno assistenza agli imprenditori interessati a partecipare al programma.

SCADENZA: 17 luglio 2014

MAGGIORI INFORMAZIONI: http://ec.europa.eu/easme/eye_en.htm

PROGRAMMA EASI 2014-2020.
**BANDO "INNOVAZIONI DI POLITICA SOCIALE A
SOSTEGNO DELLE RIFORME DI POLITICA SOCIALE"**

L'obiettivo generale del presente invito è quello di promuovere l'innovazione e le riforme nei servizi sociali per affrontare le principali sfide e per sviluppare risposte innovative corrispondenti a realtà nazionali, regionali e locali e in linea con l'approccio di investimento sociale.

L'invito ha due obiettivi:

1. utilizzare le innovazioni di politica sociale per intraprendere riforme strutturali nel contesto della strategia Europa 2020, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese ricevute dagli Stati membri nel quadro del semestre europeo;
2. rafforzare i partenariati tra settore pubblico, privato e società civile in attività di sensibilizzazione circa l'uso ed i benefici di innovazione politica sociale.

SCADENZA: 30 luglio 2014.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=408&furtherCalls=yes>

MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA.
**BANDO PER LA "CONCESSIONE DI SOVVENZIONI NEL
SETTORE DELL'INFRASTRUTTURA ENERGETICA
TRANSEUROPEA".**

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore dell'infrastruttura energetica transeuropea nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020.

SCADENZA: 19 AGOSTO 2014

MAGGIORI INFORMAZIONI: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2014.134.01.0005.01.ITA

Notizie da Bruxelles

Unione europea dà il via libera per l'ingresso della Lituania nell'euro

La Lituania sarà il 19esimo Paese a entrare nell'euro da gennaio prossimo: la Commissione europea ha dato oggi il via libera al Paese che "rispetta i criteri di convergenza". "Il fatto che la Lituania sia ora pronta per adottare l'euro è la dimostrazione del suo lungo sostegno a riforme economiche e politiche di bilancio prudenti", ha detto il commissario agli affari economici Olli Rehn ricordando i progressi fatti dal Paese dal suo ingresso nella Unione europea dieci anni fa. "Il pil pro-capite è passato dal 35% della media Ue nel 1995 al previsto 78% del 2015", ha aggiunto.

La raccomandazione della Commissione deve ora essere discussa dal vertice Ue il 26-27 giugno, avere un parere del Parlamento europeo che si riunisce la prima settimana di luglio, e approvata in via definitiva dal Consiglio nella seconda metà dello stesso mese. L'ingresso ufficiale avverrà il primo gennaio 2015.

La Lituania, secondo il rapporto della Commissione, risponde a tutti i cosiddetti "criteri di convergenza" previsti da Maastricht: l'inflazione negli ultimi 12 mesi è stata in media di 0,6% (il limite fissato da Maastricht è 1,7%), il deficit è 2,1% nel 2014 (il limite è 3%), il debito è al 39,4% (il limite è 60%). Inoltre, i tassi di interesse sono al 3,6% e gli spread molto bassi "che riflettono la fiducia dei mercati nella Lituania".

Fonte:

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/06/04/unione-europea-da-il-via-libera-per-lingresso-della-lituania-nelleuro/1012909/>

Rete 5G: firmato accordo Ue-Corea per sviluppo

L'Unione europea e la Corea del Sud hanno firmato a Seoul un accordo di cooperazione per lo sviluppo del 5G. Lo ha annunciato la commissaria Ue all'agenda digitale Neelie Kroes che ha siglato l'intesa, definita «miliare», con il ministro coreano per la scienza e la tecnologia Mun-Kee Choi.

Questa prevede di lavorare a una definizione globale del 5G e di collaborare nella ricerca, sottolinea la necessità di uno spettro radio armonizzato per assicurare l'interoperabilità globale e concorda sulla preparazione di standard globali per il 5G.

In particolare, Ue e Corea approfondiranno la collaborazione sulle reti, cloud computing ma anche bandi comuni per progetti di ricerca da lanciare nel 2016. Verrà inoltre firmato un memorandum d'intesa tra il Forum coreano 5G e l'Associazione europea per le infrastrutture 5G (che include, tra le altre, Telecom Italia, Deutsche Telekom, Orange, Telefonica, Nokia, Alcatel-Lucent, Atos e Telenor).

«Questa è la prima volta che autorità pubbliche si sono messe insieme in questo modo, con il sostegno dell'industria, per portare avanti il processo di standardizzazione», ha dichiarato la Kroes, aggiungendo che «la dichiarazione odierna invia un segnale del nostro impegno a essere leader digitali a livello globale».

Fonte:

<http://www.lastampa.it/2014/06/16/tecnologia/rete-g-firmato-accordo-uecorea-per-sviluppo-8mYgrwhuLSsg4VpF624col/pagina.html>

Corte Giustizia, donne incinte possono conservare status lavoratore

Una donna che smetta di lavorare o di cercare un impiego a causa delle limitazioni fisiche collegate alle ultime fasi della gravidanza e al periodo successivo al parto può conservare lo status di "lavoratore" se riprende il lavoro o trova un altro impiego entro un ragionevole periodo di tempo dopo la nascita del figlio. Lo ha stabilito la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, prendendo in esame il caso di una cittadina francese, Jessy Saint Prix, che ha lavorato come insegnante nel Regno Unito dal settembre del 2006 al 2008, quando ha abbandonato l'impiego ormai al sesto mese di gravidanza.

La richiesta di indennità integrativa del reddito da lei presentata è stata respinta dall'amministrazione britannica, in quanto la Saint Prix aveva perso la qualità di lavoratore. Il 21 agosto 2008, tre mesi dopo la nascita di suo figlio, la signora ha ripreso il lavoro.

Nella sua sentenza odierna, la Corte considera che una donna nella situazione della sig.ra Saint Prix può conservare lo status di "lavoratore". A sostegno del proprio ragionamento, la Corte ricorda che un cittadino dell'Unione che non svolga più attività lavorativa può tuttavia conservare la qualità di lavoratore in taluni casi particolari (inabilità temporanea al lavoro, disoccupazione involontaria o, ancora, formazione professionale). La Corte rileva che la direttiva sul diritto di libera circolazione e di soggiorno dei cittadini dell'Unione non elenca in maniera esaustiva le circostanze nelle quali un lavoratore migrante può, nonostante la perdita del suo impiego, continuare a beneficiare dello status di lavoratore.

Fonte:

<http://www.internazionale.it/news/unione-europea/2014/06/19/corte-giustizia-donne-incinte-possono-conservare-status-lavoratore/>

Notizie dall'Europa

Germania, produzione industriale sotto le attese ad aprile: +0,2%. Inflazione 2014 stimata in calo all'1,1%

La Bundesbank è ottimista sul futuro dell'economia tedesca, che nei prossimi tre anni crescerà più del resto dell'eurozona. Dopo il buon avvio del 2014, la Germania raggiungerà quest'anno un'espansione dell'1,9%, per poi toccare il 2% l'anno prossimo e rallentare leggermente all'1,8% nel 2016, secondo le nuove previsioni della Banca centrale tedesca. I primi dati sul secondo trimestre, tuttavia, indicano che l'economia sta frenando rispetto al promettente andamento dei primi tre mesi dell'anno.

«Il rafforzamento della domanda interna, insieme al miglioramento in corso della situazione economica dei Paesi industriali e la graduale ripresa dell'area euro suggeriscono che la Germania seguirà un percorso di crescita robusto», ha detto il presidente della Bundesbank, Jens Weidmann. Il capo della Banca centrale tedesca ha però sollevato nuovamente l'allarme sugli effetti negativi di alcune scelte di politica economica del Governo di grande coalizione, come l'abbassamento dell'età pensionabile a 63 anni e l'introduzione del salario minimo nazionale.

Questi si inseriscono in un quadro del mercato del lavoro dove cominciano a emergere segnali di scarsità di manodopera, soprattutto in alcuni settori, e sul quale peserà l'evoluzione demografica sfavorevole. «Le condizioni del mercato del lavoro determinate dal cambiamento demografico - ha affermato Weidmann - freneranno la crescita».

L'espansione dell'attività nei prossimi tre anni, rileva lo studio della Bundesbank, produrrà maggiore occupazione, soprattutto attraverso nuova immigrazione, e contribuirà a mantenere i conti pubblici in pareggio quest'anno e il prossimo. Nel 2016, secondo la Banca centrale, il bilancio pubblico registrerà un surplus.

L'inflazione dovrebbe anch'essa rimanere al di sopra della media della zona euro, all'1,1% nel 2014 (nel mese di maggio è scesa a 0,6%), all'1,5 nel 2015 e all'1,9 nel 2016, quando salirà sopra il 2% se si escludono i prezzi dei prodotti energetici.

Oltre alle scelte del Governo, Weidmann indica, fra i pericoli per le prospettive dell'economia tedesca, i rischi geopolitici (la Germania è uno dei Paesi più esposti alla crisi russo-ucraina) e una possibile ricaduta dell'eurozona.

Fonte:

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-06-06/germania-produzione--industriale-sotto-attese-ad-aprile-+02percento-inflazione-2014-stimata-11percento-091150.shtml?uuid=ABH5yVOB>

Gran Bretagna fuori dall'Ue? Ipotesi «disastrosa» per l'economia

Per il presidente americano Barack Obama è una prospettiva da evitare a ogni costo, per il leader di Ukip Nigel Farage è l'obiettivo principale da raggiungere, per il premier britannico David Cameron è una scelta da dare ai cittadini in un referendum entro il 2017. Indipendentemente dal punto di vista, la prospettiva di un'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea è diventata più concreta.

Lasciando da parte ideologie e posizioni preconcepite, da un punto di vista pratico uscire dal blocco europeo sarebbe disastroso per l'economia britannica, secondo un rapporto che verrà pubblicato questa settimana dall'autorevole Centre for European Reform.

Il dettagliato studio di 92 pagine ha due conclusioni principali: la prima è che fare parte della Ue ha portato grandi vantaggi alla Gran Bretagna, nonostante i tentativi degli euroscettici di sminuirli. Il rapporto sottolinea come essere parte della Ue abbia portato a un aumento del 55% degli scambi con gli altri Paesi membri Ue, a un forte aumento degli investimenti dall'estero e abbia permesso alla City di Londra di diventare uno dei maggiori centri finanziari del mondo.

La seconda conclusione del rapporto è che i presunti benefici di un'uscita decantati da Farage & co sono "illusori": la conseguenza di una vittoria del "fuori" nel referendum "in/out" indetto da Cameron sarebbe un inevitabile declino economico, non uno splendido isolamento di una Gran Bretagna ricca e libera. «L'idea che la Gran Bretagna sarebbe più libera fuori dalla Ue è basata su una serie di idee sbagliate», afferma lo studio.

Il quadro dipinto dagli euroscettici di una Gran Bretagna privata della sua autonomia e costretta a sottostare al volere imperioso di Bruxelles ha ben poco di vero, secondo il rapporto: in realtà Londra è riuscita a differenziarsi da altri Paesi Ue in settori cruciali come la legislazione sul lavoro, restando più flessibile della Francia o della Spagna. Se lasciasse l'Unione Londra dovrebbe comunque negoziare un accordo di libero scambio con la Ue e sottostare a una serie di regole senza più avere voce in capitolo sulla loro approvazione, mentre fuori dall'Europa dovrebbe siglare una lunga serie di accordi commerciali bilaterali.

Il rapporto del Centre for European Reform è in linea con quanto sostenuto dalla Cbi, la Confindustria britannica, che ha sottolineato quanto l'economia britannica sia legata a filo doppio all'Europa. Non solo oltre metà delle esportazioni del Regno Unito vanno verso i Paesi Ue, ma fare parte del "blocco" europeo rende più facile l'accesso ad altri mercati più lontani, e apre la prospettiva di un accordo di libero scambio con gli Stati Uniti.

Fonte:

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-06-09/gran-bretagna-fuori-ue-ipotesi-disastrosa-l-economia--100008.shtml?uuid=ABWNDAPB>

Italia messa in mora da Ue per ritardi pagamenti P. A. a imprese

Su iniziativa del commissario Ue all'Industria, Antonio Tajani, la Commissione europea ha deciso, oggi a Bruxelles, l'invio di una lettera di messa in mora all'Italia per violazione della direttiva 2011/7 che impone il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione verso le imprese entro un termine di 30 giorni (60 in alcuni casi eccezionali).

L'apertura della procedura di infrazione contro l'Italia è stata illustrata ai giornalisti in un incontro con Tajani, che ha sottolineato come, secondo la relazione annuale 2013 di Bankitalia, del 30 maggio 2014, la P. A. italiana paga oggi le sue fatture in media entro non meno di 180 giorni, e 210 giorni nel settore dei lavori pubblici. "L'Italia – ha detto Tajani – è il peggior pagatore d'Europa", dove al secondo posto per i ritardi c'è la Grecia con 155 giorni.

Inoltre, l'Italia è in violazione della direttiva Ue anche per quanto riguarda il tasso di interesse moratorio applicato dalle P. A., che continua a essere inferiore in molti casi al tasso previsto dalla direttiva (tasso di interesse di riferimento della Bce, aumentato di almeno l'8%).

Resta ancora, infine, nella normativa italiana "troppa discrezionalità per la pubblica amministrazione nel definire lo stato di avanzamento dei lavori, un passaggio essenziale perché poi l'impresa possa emettere le fatture", ha precisato Tajani, secondo il quale "lasciare margini di manovra troppo ampi alla P. A. vuol dire che, in pratica, le imprese saranno pagate quando l'ente pubblico vorrà".

Fonte:

<http://www.internazionale.it/news/unione-europea/2014/06/18/italia-messa-in-mora-da-ue-per-ritardi-pagamenti-p-a-a-imprese/>



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fc.it
www.comune.forli.fc.it



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

 **Punto Europa**
 **PuntoEuropa**

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Chiara Giglio e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);